

Al Venerabile Giacomo Gaglione

La tua anima, trasparente come uno specchio, rifletteva, scomposta in bagliori, la luce di Cristo che delineava i contorni della tua figura, immagine della Sua Passione, viva in te, Giacomo Gaglione. Rivestito della luce, frutto immenso del dolore, come un eroe coraggioso accoglievi l'Amore che si fa sofferenza, divenendone suo Apostolo; quella sofferenza che, posandosi sul tuo corpo come alba che, spuntando dai monti, schiude un giorno nuovo, rendeva nuove tante anime. Il tuo cuore, in pellegrinaggio sofferto tra poliartrite e afflizione morale, cercava il sole che guarisce ogni male, e che, illuminando i malati, li fa sentire amati.

Il sorriso nella croce ti rendeva vicino ad ogni infermo come il fratello che amava e serviva cercando il bello che Dio ha seminato in ogni cosa. Rivolgi ora, nel regno della luce dove abiti, a quel Pio frate che confortò la tua sofferenza, aprendola alla speranza, le nostre umili preghiere e riempi le nostre solitudini interiori mediante lo Spirito di fraternità e l'amore che Gesù riversò sulle tue infermità. Felice Esposito (Miliziano di San Michele o Michaelista)